



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo del 13 aprile 2022

Il giorno 13 aprile 2022, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Amministrazione, Finanza e Controllo con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Saverio Bozzolan	Direttore del Corso di Studi
Brunella Livigni	Responsabile People Acquisition & Employer Branding - Poste Italiane
Federico Dolzani	Risk Assurance Advisory - PWC
Andrea Paliani	Responsabile Area Mercati - EY
Mirella Ciaburri	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Prof. Bozzolan che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per la progettazione e riprogettazione del Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro.

### Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023

Il prof. Bozzolan informa i partecipanti che è stato in parte modificato lo svolgimento delle riunioni del CODI poiché è stato accolto il suggerimento dei Direttori dei Corsi di Studio di ristrutturare le riunioni stavano per renderle meno burocratiche e più funzionali allo scopo. A partire dalla presente riunione, infatti, verrà richiesto ai membri del CODI di fornire indicazioni su quali competenze hard e soft un laureato in AFC dovrebbe avere. Sulla base delle indicazioni fornite, verranno identificati i 4 ambiti dell'analisi SWOT per capire se il CdS sta effettivamente offrendo le competenze richieste dal mondo del lavoro. La SWOT Analysis verrà integrata con gli esiti di un questionario che verrà condiviso a valle della

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemanagement@luiss.it

www.luiss.it

riunione e, in questo modo, il questionario che veniva fatto compilare ai membri del CODI diventerà più snello e semplice da compilare.

Ai componenti del Comitato di Indirizzo viene illustrata l'offerta formativa attraverso la condivisione di slide (allegate al presente report unitamente alla SWOT Analysis) e con riferimento, ove necessario, all'offerta pubblicata sul sito Luiss e alla SUA-CdS pubblicata su University allo scopo di fornire una panoramica completa su:

- competenze disciplinari e soft del CdS
- metodologie didattiche usate per raggiungere gli obiettivi formativi
- insegnamenti offerti
- identikit del laureato (competenze hard e soft acquisite)
- sbocchi professionali di riferimento.

Il prof. Bozzolan chiede ai partecipanti il loro consenso alla registrazione della riunione e i partecipanti confermano la loro disponibilità.

Il prof. Bozzolan inizia la presentazione delle slide e illustra l'offerta formativa di AFC nel suo completo, con un particolare focus su: le aree di apprendimento del CdS (competenze hard); le competenze trasversali (competenze soft); gli strumenti di apprendimento che vengono messi a disposizione degli studenti; il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche individuali; gli sbocchi professionali (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento) e, alla fine, raccoglie i commenti e le osservazioni dei partecipanti.

A supporto dell'analisi di cui sopra si è fatto riferimento all'offerta formativa 2021-2022 già pubblicata su University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55784>) e a quella 2022-2023, non ancora pubblica.

La dott.ssa Livigni interviene a proposito delle figure richieste dall'azienda presso cui lavora (Poste Italiane), dicendo che il loro organigramma è molto complesso e le figure necessarie sono svariate. Sono quindi richieste figure per ruoli flessibili che abbiano un minimo comun denominatore in termini di competenze e conoscenze di base. A suo avviso, i neolaureati dovrebbero evitare il pregiudizio che si può avere nei confronti di determinati ambiti come quello fiscale e quello tributario. Sulle soft skills il discorso è più semplice perché quello che loro richiedono è un buon tasso di self confidence e la volontà di mettersi in gioco. Inoltre, le figure richieste spesso dipendono dall'ambito di applicazione e dalla necessità del momento. Generalmente loro non ricercano una verticalità spinta e se la ricercano si rivolgono alle collaborazioni con i master.

Interviene il dott. Paliani, confermando che anche lui si aspetta che i neolaureati abbiano delle conoscenze di base, ma più delle hard skill dà importanza alle soft skills. A questo proposito loro ricercano la conoscenza delle lingue, la capacità di lavorare in gruppo, l'empatia. La capacità di lavorare in gruppo si è dimostrata un fattore fondamentale soprattutto durante la pandemia quando si è stati

costretti a lavorare da remoto. Un ulteriore tema su cui il dott. Paliani pone l'attenzione è la comunicazione al cliente su cui loro puntano la gran parte del lavoro. In questo ambito ci sono aspetti fondamentali, tra cui il saper comunicare di fronte a un cliente, il tono da utilizzare, il riuscire a far passare il messaggio e la capacità di concettualizzare tramite slide che loro considerano capacità fondamentali.

Interviene il prof. Bozzolan per dire che molti corsi prevedono la presentazione di un project work. Tuttavia, spesso il problema riscontrato è che gli studenti non lavorano in gruppo ma si dividono il lavoro, procedendo poi in modo individuale.

Il dott. Dolzani interviene per dire che è d'accordo con i colleghi. Anche loro, quando selezionano le risorse, stanno attenti al mindset più che alle conoscenze, che danno per scontate. Aggiunge anche che la digitalizzazione è ormai fondamentale poiché le nuove modalità di svolgimento dei lavori e dei servizi non prescindono dall'impiego di tool informatici. Questa capacità agevola molto le attività per cui quando lui trova un neolaureato che ha una maggiore attitudine verso la digitalizzazione tende a valorizzarlo molto.

La dott.ssa Livigni pone l'attenzione sull'importanza dei tool basilari (Excel, Word e Power Point) che aiutano anche nell'apprendimento degli altri sistemi. Propone di istituire un corso sulla gestione dei dati. Infatti, l'azienda per cui lavora, nelle job description, richiede sempre più anche figure di ingegneri gestionali poiché la gestione dei dati è fondamentale e per questa parte si riscontra la carenza nei laureati economisti. Per tale motivo, la dott.ssa Livigni suggerisce di allenare gli studenti ad avere queste capacità già dall'università.

Il Prof. Bozzolan risponde che riscontra un enorme rifiuto verso la parte matematico statistico quantitativa da parte degli studenti di discipline manageriali. Anche a suo avviso questo è un tema molto importante ma il rischio è che, se venisse proposto un corso troppo quantitativo agli studenti, questi potrebbero non iscriversi.

Interviene il dott. Dolzani dicendo che a suo avviso non c'è bisogno di un corso dedicato ma basterebbe inserire le conoscenze informatiche nei corsi già esistenti. A suo avviso è più importante il saper fare del sapere, quindi avere gli strumenti per affrontare un problema e trovare una soluzione. L'università dovrebbe spingere sul lavoro individuale più che su quello di gruppo perché quello di gruppo tende a premiare solo le personalità brillanti.

#### **Varie ed eventuali**

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il prof. Bozzolan ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti.

L'incontro termina alle ore 18:30.

A seguito degli spunti emersi nel corso dell'incontro, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, si desume che:

1. Il Comitato conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
4. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Di seguito le slide condivise con i componenti del Comitato di Indirizzo comprensive della SWOT Analysis.

## COSA trasferisce come Conoscenze e Competenze Amministrazione, Finanza e Controllo?

### AREE DI APPRENDIMENTO

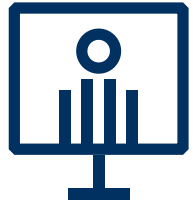
Economica  
Aziendale  
Giuridica  
Matematica e Statistica  
Competenze Linguistiche



### COMPETENZE TRASVERSALI

Critical Thinking  
Creative Thinking  
Problem Solving  
Teamwork skills  
Communication  
Thinking analytically/logically

# COME vengono trasferite le conoscenze e competenze?



## Acquisition

Il docente comunica idee che modificano la preesistente struttura concettuale degli studenti.



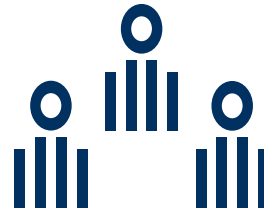
## Enquiry

Lo studente esplora e investiga gli argomenti e i concetti presentati dal docente, generando nuove idee grazie alla propria ricerca.



## Discussion

Lo studente interagisce con gli altri e con i docenti generando e rispondendo a quesiti, e scambiando feedback.



## Collaboration

Lo studente sviluppa nuova conoscenza interagendo con i suoi colleghi per sviluppare un risultato comune.



## Practice

Lo studente applica le teorie e i concetti appresi per raggiungere un determinato obiettivo.



## Production

Lo studente riflette e rappresenta quanto ha imparato, comunicandolo al docente e all'intera classe.

Lecture  
Testimonianze  
Didattica  
Asincrona

Analisi di casi di studio  
Lavori di ricerca individuali o di gruppo

Discussione di casi di studio

Lavori di gruppo  
Project work  
Business case

Esercitazioni  
Computer lab session  
Esercitazioni con software

Esami  
Esercitazioni  
Assignment  
Presentazioni  
lavori di gruppo

# OUTCOME: il profilo del laureato



## Cosa conosce (nel setting)?

- Strumenti teorici per identificare, comprendere ed valutare gli impatti sulle aziende dei cambiamenti macro-economici
- Forme emergenti di relazione e di interazione tra il settore pubblico e le imprese (es. contratti pubblico-privati)
- Bilancio d'esercizio, disciplina civilistica e principi contabili nazionali e internazionali
- Sistemi di reporting e di controllo delle performance
- Problematiche di gestione finanziaria
- Tematiche giuridiche di interesse nell'esercizio dell'attività di impresa
- Implicazioni di natura applicativa a problemi gestionali reali

## Cosa sa fare?

- Comprendere e analizzare le interazioni esistenti tra gli scenari macroeconomici internazionali, le imprese ed l'economia pubblica
- Leggere e interpretare i bilanci di esercizio e gli altri documenti contabili
- Effettuare analisi a supporto dei processi decisionali aziendali
- Costruire un adeguato sistema di reporting e di controllo delle performance
- Valutare la convenienza economica delle operazioni societarie straordinarie
- Comprendere le problematiche giuridiche applicate al mondo delle società e delle imprese
- Risolvere i problemi di ottimizzazione
- Applicare i metodi di simulazione per la pianificazione economico-finanziaria e la risoluzione di problemi legati alla valutazione di titoli e portafogli finanziari

## Caratteristiche individuali?

- Self-confidence
- Self-awareness
- Self-determination
- Social responsibility
- Stress tolerance
- Curiosity
- Ability to learn from one's mistakes
- Continuous learning attitude

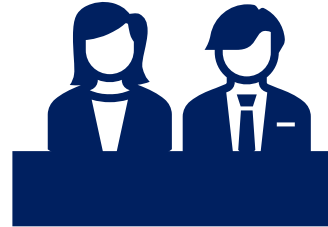
## Che skills ha?

- Critical Thinking
- Thinking analytically/logically
- Self Awareness
- Teamwork skills
- Problem Framing and Problem Solving
- Ability to analyze and interpret data



# Sbocchi Professionali

## Consulente contabile, finanziario e tributario



### Cosa fa?

Si occupa della reportistica interna ed esterna; raccoglie le risorse finanziarie, gestisce la tesoreria e ottimizza la struttura finanziaria.

Fornisce consulenza aziendale, finanziaria, contabile e si occupa della revisione e nella consulenza direzionale.

### Dove lavora?

Imprese industriali e di servizi (in funzione AFC)  
Società di revisione  
Società di consulenza  
Studi professionali  
Banche e società di investimento.

### Quali competenze soft deve avere?

- Critical Thinking
- Thinking analytically/logically
- Stress Management
- Communication
- Problem Framing and Problem Solving
- Ability to analyze and interpret data

### Quali competenze hard deve avere?

- Saper redigere, leggere e analizzare un bilancio civilistico e consolidato
- Saper svolgere attività di budgeting e forecasting
- Saper monitorare i costi e analizzare gli scostamenti actual-budget
- Saper realizzare piani industriali e finanziari
- Saper redigere e analizzare la reportistica interna ed esterna di natura economico-finanziaria e non
- Saper svolgere attività di compliance fiscale e legale



# SWOT Analysis: Amministrazione, Finanza e Controllo

- Solidità dell'impianto didattico per quanto riguarda le conoscenze teoriche
- Insegnamenti che prevedono project work individuali e di gruppo permettono di allenare le competenze esecutive

- Allenare le competenze esecutive degli studenti
- Rafforzare l'acquisizione di una forma mentis analitica e di strumenti analitici per affrontare i problemi in azienda
- Potenziare la lifelong learning attitude degli studenti nei contesti lavorativi



- Necessario rafforzare le capacità applicative ed esecutive delle conoscenze teoriche
- Necessario potenziare ancora lo sviluppo di un mindset analitico degli studenti
- Necessario sensibilizzare gli studenti verso l'importanza del data science e dei processi di digitalizzazione anche nelle funzioni AFC

- Concorrenza con altri corsi di studi (es. matematica, fisica, statistica, ingegneria gestionale) che favoriscono lo sviluppo di un mindset analitico e di competenze sugli strumenti utilizzati in azienda, formando laureati che ricoprono posizioni prima riservate ai laureati in ambito economico
- Poca volontà dei neolaureati di mettersi in gioco e «fare gavetta»